

## MAPPE ARCHEOLOGICHE E *RENOVATIO FORMA URBS*

### Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Corso di Dottorato in *Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici: metodi e tecniche del progetto* (a.a. 2021-22, XXXVII ciclo)

Borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche dell'innovazione (azione IV.4) - Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020

Dottorando: Matteo Pennisi

Tutor: Prof. Arch. Marco Mannino

Co-Tutor: Prof. Arch. Luigi Pellegrino, Prof. Daniele Malfitana

### INFORMAZIONE DI BASE

La ricerca mira a elaborare un modo nuovo di rappresentare la *forma urbis* che metta in relazione le stratificazioni spazio-temporali.

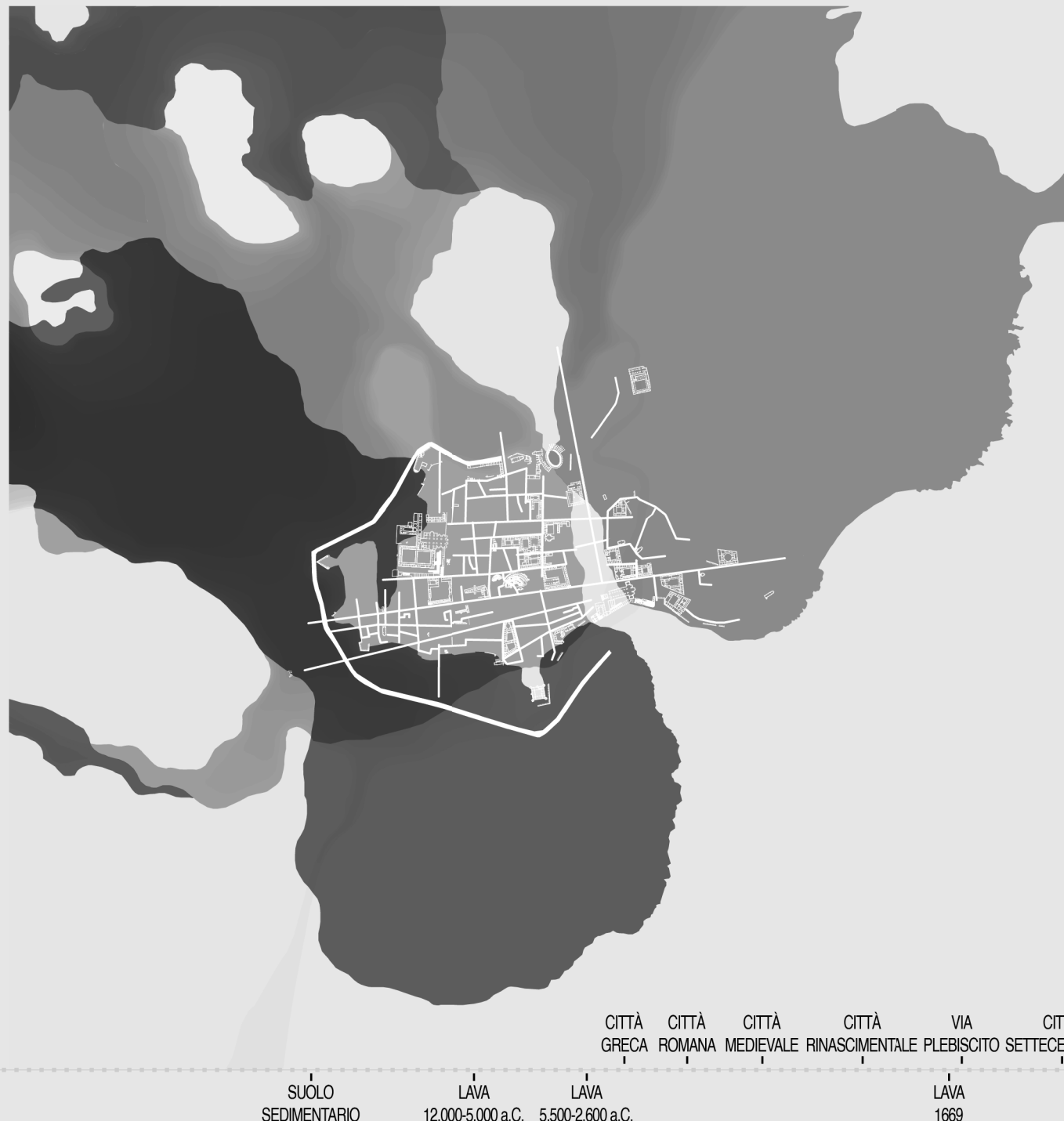
### STATO DELL'ARTE

La prima parte della ricerca consiste nell'indagare l'iconografia urbana attraverso i passaggi fondamentali:

- Le *mirabilia* e le *miniature* medievali; icone simboliche ancora lontane da un'idea di scientificità.
- Le vedute "a volo d'uccello"; dapprima ritratti appena definiti e nel corso del tempo sempre più realistici.
- Le piante ortogonali; rappresentazioni ottenute da rilievi e misurazioni scientifici della forma della città.

Un approfondimento interessa alcune mappe esemplari di Roma. L'obiettivo è trarre suggerimenti da rappresentazioni che si sono confrontate con il più palinsesto più stratificato:

- La Forma Urbis Marmorea (III Secolo)
- La pianta del Bufalini (1551)
- La pianta del Nolli (1748)
- La pianta del Lanciani (1901)
- La pianta di Muratori (1963)



### CASO DI STUDIO

Catania è scelta come esempio poiché, a differenza di altre città storiche, non si stratifica soltanto in tempi lunghi ma anche in tempi brevissimi attraverso terremoti e colate laviche. In poco *tempo* si stratifica molto *spazio*: la colata del 1669 fa crescere in *3 mesi* il suolo di *10 metri*, uno spessore che avrebbe richiesto secoli.

Lo studio delle stratificazioni di Catania si accompagna all'analisi della ricerca condotta nel XIX da una personalità non sufficientemente studiata: l'architetto Sebastiano Ittar. La "Pianta Topografica di Catania" del 1832, prima rappresentazione ortogonale della città, è uno straordinario disegno che mette in relazione la città col substrato archeologico e geologico.

### OBIETTIVO

Elaborare un metodo di rappresentazione scientifica della *forma urbis* non più intesa come una superficie bidimensionale ma come sovrapposizione tridimensionale di "rocchi" spazio-temporali.

Una metodologia in grado di sollevare una profonda riflessione sul progetto d'architettura inteso non come trasformazione a sé stante bensì come "anello" di una "catena" complessa e stratificata che è la città.

### BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Bevilacqua M., Fagiolo M. (a cura di), *Piante di Roma dal Rinascimento ai Catasti*, Artemide, Roma 2012.
- Dato G., *La città di Catania. Forma e struttura 1693-1833*, (Materiali di storia urbana. Collana diretta da Carlo Aymonino), Officina Edizioni, Roma, 1983.
- Folini M., *Rappresentare la città. Topografie urbane nell'Italia di antico regime*, Reggio Emilia 2010.
- Sciuto Patti C., *Carta geologica della città di Catania e dintorni di essa: presentata all'accademia gioenia nella seduta ordinaria di settembre 1872*, Stabilimento Tipografico di C. Galatola, Catania, 1873.
- Tortorici E., *Catania Antica. La carta archeologica*, L'ERMA di Bretschneider, Roma, 2016.

# MAPPE ARCHEOLOGICHE E *RENOVATIO FORMA URBIS*

## Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Corso di Dottorato in *Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici: metodi e tecniche del progetto* (a.a. 2021-22, XXXVII ciclo)

Borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche dell'innovazione (azione IV.4) - Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020

Dottorando: Matteo Pennisi

Tutor: Prof. Arch. Marco Mannino

Co-Tutor: Prof. Arch. Luigi Pellegrino, Prof. Daniele Malfitana

## BACKGROUND INFORMATION

Research aims to develop a new way of representing forma urbis as a superposition of successive layers over time

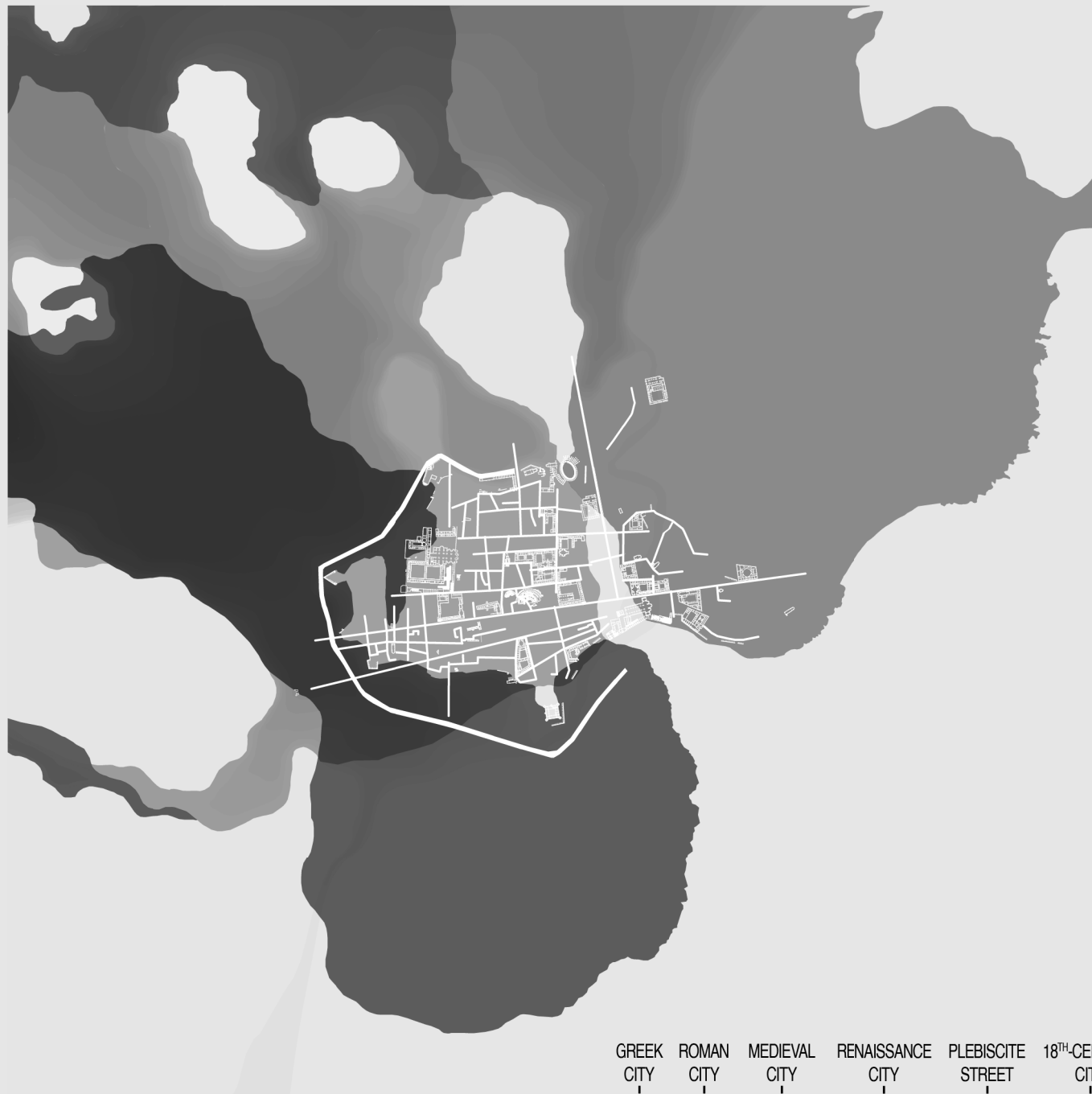
## STATE OF THE ART

The first part of the research consists of investigating urban iconography through the basic steps:

- The *mirabilia* and medieval miniatures; symbolic icons still far from a scientific idea.
- The "bird's eye" views; at first barely defined portraits and over time increasingly realistic.
- The orthogonal plans; representations obtained from scientific surveys and measurements of the shape of the city.

An in-depth study concerns some exemplary maps of Rome. The goal is to draw suggestions from representations that have dealt with the most layered palimpsest:

- Forma Urbis Marmorea (III century)
- Bufalini's plan (1551)
- Nolli's plan (1748)
- Lanciani's plan (1901)
- Muratori's plan (1963)



## CASE STUDY

Catania is chosen as an example because, unlike other historic cities, it is not only stratified over long periods of time but also over very short periods of time through earthquakes and lava flows. A lot of space is stratified in a short time: the 1669 lava flow causes the ground to grow *10 meters* in *3 months*, a thickness that would have taken centuries.

The study of Catania's stratifications is accompanied by an analysis of the research conducted in the 19<sup>th</sup> century by an insufficiently studied personality: architect Sebastiano Ittar. The 1832 "Pianta Topografica di Catania", the first orthogonal representation of the city, is an extraordinary drawing that relates the city to the archaeological and geological substrate.

## GOAL

To develop a method of scientific representation of the *forma urbis* no longer understood as a two-dimensional surface but as a three-dimensional superposition of spatio-temporal "drums".

A methodology capable of raising a deep reflection on architectural design understood not as a transformation in itself but as a "ring" of a complex and layered "chain" that is the city.

## ESSENTIAL BIBLIOGRAPHY

- Bevilacqua M., Fagiolo M. (a cura di), *Piante di Roma dal Rinascimento ai Catasti*, Artemide, Roma 2012.
- Dato G., *La città di Catania. Forma e struttura 1693-1833*, (Materiali di storia urbana. Collana diretta da Carlo Aymonino), Officina Edizioni, Roma, 1983.
- Folin M., *Rappresentare la città. Topografie urbane nell'Italia di antico regime*, Reggio Emilia 2010.
- Sciuto Patti C., *Carta geologica della città di Catania e dintorni di essa: presentata all'accademia gioenia nella seduta ordinaria di settembre 1872*, Stabilimento Tipografico di C. Galatola, Catania, 1873.
- Tortorici E., *Catania Antica. La carta archeologica*, L'ERMA di Bretschneider, Roma, 2016.